

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.42 del 15 ottobre 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

IN ARRIVO AUMENTO CONTRATTUALE... ED ARRETRATI !!



La pressante attività del Co.I.S.P. sta portando i suoi frutti. A fine mese, con contabilità a parte, i poliziotti riceveranno gli aumenti contrattuali relativamente al mese di ottobre ed al trascorso mese di settembre.

Ma non è certo tutto.

Contestualmente, non più quindi l'anno venturo, riceveranno tutti gli arretrati dal 1° febbraio al 31 agosto!!!

E non si tratta certo di 5 euro al mese!!!!

- pagina nr.2 -

Oggi la sicurezza di tutti gli italiani grava solamente sulle spalle dei poliziotti abbiamo chiesto quindi di essere sostenuti dal Governo...

- abbiamo chiesto risorse per il riconoscimento economico dei rischi del nostro lavoro
- abbiamo chiesto risorse per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi e strumenti necessari per garantire la sicurezza di tutti
- abbiamo chiesto l'incremento dell'attuale organico della Polizia, con l'assunzione anche degli idonei a vari concorsi sinora banditi per l'accesso nei nostri ruoli

ed il Governo dopo tante chiacchiere e dichiarazioni di impegno, con la Finanziaria 2008,
ha servito a noi ed ai cittadini....



- pagina nr.3 -

OLTRE IL "CARTELLO"

Co.I.S.P., SIULP, SIAP, SILP per la CGIL, CONSAP, FSP per l'UGL e UILPS, hanno saputo tempo addietro scindere le proprie peculiarità dall'esigenza di tutelare in maniera ancora più forte i diritti di tutti i poliziotti, e si sono uniti in un "cartello" per affrontare i grandi temi che riguardano il personale del Comparto Sicurezza.

La creazione di un così importante "cartello" di Sindacati, rappresentativi di oltre l'80% dei poliziotti, è stata possibile grazie alla disponibilità di soggetti che avevano ed hanno storie completamente diverse, ma che hanno lodevolmente compreso che innanzitutto è dovuto il rispetto dell'impegno preso con ogni singolo iscritto di far valere in ogni luogo ed in maniera efficace i suoi interessi.

Abbiamo creato quello che da sempre tutti i colleghi ci chiedevano..... un'unione per fronteggiare le tematiche più importanti..... ed i risultati ottenuti sono stati molteplici.

Oggi i fautori della costruzione del "cartello" stanno lavorando per creare una coalizione ancora più grande volta ad ottenere dalle parti politiche tutte, con la Finanziaria 2008, un impegno "nei fatti" a favore della specificità del lavoro dei poliziotti ed a favore della sicurezza dei cittadini tutti.

Il Disegno di Legge relativo alla Finanziaria 2008 non ha soddisfatto nessuno. Poche ed inutili sono le norme relative alla "sicurezza" e preoccupanti le intenzioni di non riconoscere i rischi che ogni giorno corre un poliziotto, l'intenzione di non riconoscere le gravi carenze di mezzi e strumenti, l'intenzione di sopperire alle carenze di organico con personale delle Forze Armate che non è certamente formato per adempiere ai nostri compiti.

Stiamo quindi lavorando tutti insieme per allargare questa coalizione, per ampliare quest'unità di intenti, per essere ancora più forti nella pretesa dei nostri diritti economici e normativi.

La costituzione del "cartello" rappresenta il coraggio di affermare che non sono le sigle che contano, ma gli obiettivi da raggiungere.

Continuiamo quindi a lavorare con coscienza, con la consapevolezza che su tutti e su tutto ha valore il diritto del personale della Polizia di stato a vedersi riconosciuti i propri sforzi, la propria abnegazione, il proprio coraggio!!

Vedremo se anche i partiti della maggioranza e quelli dell'opposizione sapranno mettere da parte le proprie centralità per discutere seriamente con noi di "sicurezza" e di "diritti dei poliziotti".

Noi lo auspichiamo fortemente e per questo stiamo operando!!!

Domani, martedì 16 ottobre, ci incontreremo anche con chi finora non ha creduto nell'unità da costruire nei momenti importanti come questo e con le Rappresentanze delle altre Forze di Polizia civili e militari, per concordare azioni comuni da intraprendere.

La Forza non si mostra con solo muscoli e proclami.....

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

".....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura". (neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

"È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore".
H. COISP

Sommario

Troppi tagli: sicurezza a rischio...

Memory Day...Per Ricordare!

La Polizia nuoce all'immagine del Paese

Black bloc e no-global sono la stessa cosa!

La rivolta del pane

Nessuna scritta "POLIZIA"

Marescialli in esubero - Transito in Polizia

**Decorrenza giuridica 15°, 16° e 17°
Sovrintendenti**

**Ruoli tecnico-scientifici e gruppo di
lavoro**

**Riorganizzazione servizi ippomontati e
cinofili**

**Servizio Aereo - Davvero troppa poca
considerazione**

Indennità Polizia Postale

Convenzione TIM - Precisazioni

Servizio Coisp trasmissione sentenze

Colosseum Seminar

Introcaso sicuro - Resto in consiglio

**Il Gonfalone della Regione Toscana a
vedova Agente ucciso**

Lisipo - Dimissioni di Dimagli

Corsi di scienze forensi

**Sicurezza stradale- Successo del
convegno COISP**

1° Memorial Giovanni Palatucci

**Venezia - Raduno Nazionale Coisp - "La
Pizzata"**

Basilicata - Trofeo S. Michele Arcangelo

"L'angolo delle riflessioni"

**IVAN LIGGI - L'inferno in cella dello sbirro
assassino... (continua in ultima pagina)**

**TROPPI TAGLI: SICUREZZA A RISCHIO
I SINDACATI DI POLIZIA DENUNCIANO
LE INADEMPIENZE DEL GOVERNO
E ANNUNCIANO: PRESTO
SCENDEREMO IN PIAZZA**



Il disegno di legge finanziaria per il 2008, pomposamente presentato come la migliore risposta possibile ai bisogni del paese, lascia irrisolti tutti i problemi della sicurezza denunciati in questi ultimi mesi dal Coisp, Siulp, Siap, Silp/Cgil, Fsp-Ugl, Consap-Italia Sicura e Uilps.

Non un solo euro è stato stanziato per la specificità delle funzioni esercitate dagli operatori di polizia, per il rinnovo contrattuale né per l'attesa riforma ordinamentale dei compiti, funzioni e carriere di poliziotti, carabinieri e finanziari.

Non un solo euro è stato destinato all'ammodernamento infrastrutturale degli apparati deputati a garantire la sicurezza e alla formazione del personale, mentre permane drammaticamente attuale la carenza di fondi per la manutenzione delle migliaia di automezzi che giacciono nei piazzali dei nostri autocentro, costringendo le forze di polizia ad operare sulla soglia di una incontrastabile inefficienza.

Non manca, però, quel pizzico di <finanza creativa> che ha consentito di prevedere, addirittura, di pagare lo straordinario - che per i poliziotti è

- pagina nr.5 -

obbligatorio - con le risorse destinate alla contrattazione di 2° livello, cioè con i soldi del contratto surrettiziamente sottratti dai fondi per l'incentivazione del personale.

Di contro i 150/200 milioni di euro stanziati per soddisfare i bisogni primari del personale in materia di buoni pasto e lavoro straordinario rappresentano una cifra ben lontana dagli impegni di spesa che sarebbe stato lecito attendersi.

Al riguardo, neppure la gravissima denuncia relativa al dissesto finanziario in cui versano le Forze di Polizia, fatta dal ministro Amato e dal suo vice Minniti innanzi al Parlamento, ci sembra che abbia sortito alcun utile effetto.

Per quanto ci concerne, la preoccupazione del ministro era e resta giustificata e le risposte del Governo, al riguardo, sono da considerarsi assolutamente insoddisfacenti.

La distonia tra gli annunci mediatici in tema di sicurezza e gli atti concretamente adottati fino ad ora dall'Esecutivo, evidenzia un approccio meramente contabile alla complessità delle questioni che ruotano intorno al tema della sicurezza del nostro Paese, che non è affatto coerente con le finalità del "Patto per la Sicurezza" impantanatosi per carenza di fondi ancor prima di vedere la luce.

Oramai non resta che la mobilitazione non solo del nostro personale, ma di tutta la società civile che, da sempre, sostiene gli uomini e le donne delle Forze di Polizia ed è per questo che il cartello dei sindacati della Polizia di Stato ha deciso di scendere al più presto in piazza.

Il fine è uno solo: tentare di impegnare tutto il Parlamento in uno sforzo bipartisan in grado di dare risposte adeguate al bisogno di sicurezza invocato dai cittadini.

Roma, 11 ottobre 2007

Coisp Siulp Siap-Anfp Silp-Cgil Consap Fsp Uilps
Italia Sicura Anip Ulp
Moccarì Così Tiani Giardullo Innocenzi Scolletta Di Luciano

MEMORY DAY...PER RICORDARE!

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Venezia, unitamente al Sindacato della Polizia di Stato Co.I.S.P. e con il patrocinio dell'Associazione "Fer.Vi.Cr.eDo" (Feriti e Vittime della Criminalità e del Dovere), vuole ricordare il sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. Nella giornata del 19 ottobre 2007, centinaia di persone daranno vita al "Memory Day... Per Ricordare!". Saranno presenti le mogli, i mariti, i figli, i padri e le madri di chi ha donato la propria vita per il bene di tutto il Paese, numerose vittime rimaste ferite per la loro attività a favore della Democrazia, e con loro tantissima altra gente, appartenenti alle Forze dell'Ordine e non, che riconoscono quel sacrificio e vogliono ricordarlo.

Lo scopo dell'iniziativa è..... ricordare e continuare a ricordare, riflettere sul valore della vita e sulla sua sacralità,

- pagina nr.6 -

rinsaldare l'unità di tutti, valorizzare le molteplici azioni a sostegno del ricordo di chi ha sacrificato sé stesso per tutelare i cittadini e le Istituzioni Democratiche di questo Paese e rafforzare in tutti la volontà di continuare a far camminare le loro idee sulle nostre gambe... Il ricordo, la condivisione, la testimonianza del proprio dolore e del fatto che esso è identico a quello degli altri, del fatto che tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità, debbano essere ricordate con la medesima dignità e onore, poiché nessuno sceglie di quale drammatico evento sarà il tragico protagonista: sono questi i temi del "Memory Day... Per Ricordare!" che si terrà il 19 ottobre p.v.. Madre Teresa di Calcutta diceva che "ciò che conta non è fare molto, ma mettere molto amore in ciò che si fa"..... ebbene, probabilmente non è molto, il modo in cui ci sforziamo di mantenere alto il ricordo di coloro che hanno sacrificato sé stessi per tutelare i cittadini e le Istituzioni democratiche, ma sicuramente molti ci mettono tantissimo amore.

LA POLIZIA NUOCE ALL'IMMAGINE DEL PAESE

Con una lettera al Presidente del Consiglio ed a tutti i Ministri, il COISP, riprendendo la decisione del Procuratore Generale della Corte dei Conti del Piemonte, che risponde al nome di Ermete Bogetti, ha provocatoriamente sostenuto che: **LA POLIZIA NUOCE ALL'IMMAGINE DEL PAESE...** Siamo colpevoli di aver agito per sgombrare le occupazioni dei NO TAV a Venaus e di non averlo fatto con i fiori e cioccolatini. Rivolgendosi al Governo, il COISP ha chiesto UNA LEGGE CHE IMPEDISCA AI POLIZIOTTI DI USCIRE DA CASA!!!! Grazie al Procuratore della Corte dei Conti del Piemonte, di sicuro d'ora in poi chi si mette a spaccare vetrine nel convincimento che si tratti di una forma di libera espressione democratica del suo dissenso, potrà contare su qualche

attimo di incertezza da parte dei poliziotti i quali dovranno valutare se intervenire e mettersi a rischio di rilievi contabili da parte della Corte dei Conti. Il COISP ha chiesto al Governo l'invio di ispettori. Ma per evidenziare ancor più l'assurdità di ciò che sta accadendo, il COISP in due diversi comunicati, "**La 1^a legge dei paradossi di Bogetti**" e "**La 2^a legge dei paradossi di Bogetti**", ha manifestato tutte le gravi perplessità sull'operato del Procuratore Bogetti, perplessità che portano inevitabilmente a chiedersi il perché certe cose possano accadere: forse esiste in Italia una legge dei paradossi che sostiene che esista **responsabilità senza colpa!** A cui immancabilmente attribuiamo il nome del suo scopritore: il dott. Ermete Bogetti. Su www.coisp.it.

BLACK BLOC E NO-GLOBAL SONO LA STESSA COSA

Al processo sul G8 di Genova finalmente la verità si fa strada! I pubblici ministeri incaricati del processo a carico di 25 no-global, infatti, hanno sostenuto nel corso del dibattimento la sostanziale identità tra gruppi black bloc e quelli no-global. Su www.coisp.it in rassegna.

LA RIVOLTA DEL PANE

"*La rivolta del pane*", con questo titolo il COISP ha provocatoriamente evocato un episodio di manzoniana memoria per evidenziare un grave problema di forte attualità: gli effetti devastanti dell'indulto. A Napoli non si contano più gli episodi di violenza criminale, uno degli ultimi (dei tanti...) in danno di due poliziotti che, in servizio di volante, a Torre Annunziata sono stati aggrediti e picchiati per liberare un fermato ed impedirne l'arresto da parte di un altro gruppo numeroso di delinquenti sopraggiunti in moto e motorino a circondare i poliziotti.

Il COISP chiede un intervento legislativo d'urgenza, anche per decreto, per inasprire le pene ed i

- pagina nr.7 -

benefici previsti dalla legge Gozzini, la prescrizione e tutti gli altri innumerevoli benefici di legge nonché il regime delle espulsioni per chi delinque nel nostro Paese. Il COISP chiede finanziamenti straordinari per la sicurezza ed il raddoppio del personale di ogni volante a cominciare da quei territori più insicuri come Napoli e provincia e le grandi città: 4 poliziotti su due auto può essere la nuova composizione di ogni volante rafforzata.

NESSUNA SCRITTA "POLIZZIA"

Il Dipartimento della P.S., con una nota ufficiale del Direttore delle relazioni esterne, ha rappresentato l'**infondatezza** della notizia apparsa il 6 ottobre scorso su un quotidiano, in cui il "Cosa" lamentava la distribuzione di giacche in Gore tex recanti l'errata scritta "POLIZZIA". La smentita è stata pubblicata dallo stesso quotidiano il 12 ottobre.

MARESCIALLI IN ESUBERO TRANSITO IN POLIZIA

L'Esercito, la Marina e l'Aeronautica si liberano di 25.000 Marescialli..... perché "in esubero"?! Beh, noi siamo pronti a fare una scommessa: se passerà la Finanziaria così come attualmente scritta, quelle migliaia di Marescialli che verranno in Polizia avranno tutti il grado di "Primo Maresciallo" e "Primo Maresciallo Luogotenente"..... e quindi verranno a ricoprire i ruoli di Responsabili di tutti i nostri Uffici, verranno a comandare la nostra Polizia civile... e quindi a "militarizzarla"!! Non c'è altra spiegazione alla volontà del Governo, evidenziata nel disegno di legge Finanziaria per il 2008, di voler far transitare migliaia di Marescialli nelle Forze di Polizia e quindi anche nella "nostra Polizia di Stato", ed all'evidenza di non bloccare i vari concorsi in atto e non ancora conclusi che consentiranno

l'ingresso di diverse centinaia di "nuovi" Marescialli nelle tre Forze Armate. Da una parte, quella sicuramente dei gradi più elevati, Esercito, Marina ed Aeronautica "sono in esubero" e quindi li mandano a comandare i nostri Agenti, Sovrintendenti, Ispettori e finanche tantissimi, se non tutti, Sostituti Commissari..... dall'altra parte "sono in pochi" e quindi, sempre con risorse stanziata nella finanziaria, Esercito, Marina ed Aeronautica assumeranno "nuovi" Marescialli. Chi ha inventato il gioco delle tre carte, a confronto non era nessuno!!! I Marescialli che vorrebbero mandare da noi li reintegrano con "forze fresche"..... quelle che il Ministro Amato diceva di volere per la Polizia... che invece vedrà aumentata ancor più l'età media del proprio personale. Già, è proprio vero: dovremo batterci contro questa finanziaria, e dovremo farlo anche per mantenere "civile" la nostra Polizia perché già qualcuno ironizzando – ma non si sa mai – dice che i Marescialli che vogliono mandare da noi avranno in dotazione dal Governo una scatola ciascuno di "stellette" da distribuire a tutti noi. E nessuno di noi questo può consentirlo!!! Su www.coisp.it.

DECORRENZA GIURIDICA 15°, 16° E 17° CORSO SOVRINTENDENTI

Il COISP ha inviato una lettera a tutti i parlamentari chiedendo un intervento legislativo finalizzato a sanare la grave sperequazione compiuta ai danni dei colleghi vice sovrintendenti frequentatori del 15°, 16° e 17° corso. Costoro, infatti, hanno subito un'ingiusta disparità di trattamento rispetto agli omologhi colleghi del Corpo Forestale dello Stato che hanno una più favorevole decorrenza giuridica della nomina in ruolo. Il COISP, pertanto, ha proposto ai parlamentari di inserire nella prossima legge finanziaria il seguente emendamento:
al Capo XXIX (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO) è aggiunto il seguente art. 95 bis:

- pagina nr.8 -

All'articolo 24-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, relativo all'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, è aggiunto il seguente comma 7 bis "Le disposizioni relative alla decorrenza giuridica indicate al precedente comma si applicano anche ai concorsi banditi successivamente al 1° settembre 1995". Su www.coisp.it.

RUOLI TECNICO SCIENTIFICI E GRUPPO DI LAVORO

Il Capo della Polizia istituì, con proprio decreto del 20 novembre 2006, un "gruppo di lavoro" al quale venne affidato l'incarico di procedere ad una globale revisione del quadro normativo e regolamentare che disciplina il personale appartenente ai ruoli tecnico-scientifici della Polizia di Stato. Ultimata l'attività ad esso demandata, il "gruppo di lavoro" avrebbe quindi dovuto trasmettere al Capo della Polizia una dettagliata relazione conclusiva sui risultati dei lavori e successivamente il medesimo documento doveva essere oggetto di valutazione delle Organizzazioni Sindacali. Ad oggi però non è dato sapere che fine abbia fatto il citato lavoro, e nessun documento è stato inviato a nessuna delle Organizzazioni Sindacali, seppur qualcuno aveva ritenuto di possederlo confondendolo con quello relativo alle problematiche connesse all'attuazione dell'art 36 della Legge 121/81..... che è invece tutt'altra cosa. Il COISP ha chiesto formalmente al Dipartimento della P.S. di conoscere l'attuale situazione relativamente a quanto avrebbe dovuto fare il "gruppo di lavoro". Su www.coisp.it.

RIORGANIZZAZIONE SERVIZI IPPOMONTATI E CINOFILI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il relativo parere, la bozza di decreto inerente alla riorganizzazione

dei servizi ippomontati e cinofili. La bozza è consultabile su www.coisp.it.

SERVIZIO AEREO - DAVVERO POCA CONSIDERAZIONE

Dopo gli incidenti aerei degli scorsi anni che hanno avuto come triste epilogo la morte di alcuni nostri colleghi ed amici, il Dipartimento della P.S. costituì una Commissione con la finalità di semplificare talune procedure e migliorare la capacità operativa, addestrativa e manutentiva al fine di ottenere una maggiore sicurezza del volo. Sono state fatte innumerevoli riunioni alle quali hanno dato il proprio contributo anche le Organizzazioni Sindacali e sono stati presi molti impegni volti a garantire la risoluzione di innumerevoli problematiche che attengono a quel settore e che puntualmente il COISP ha evidenziato e continua a denunciare. Il Dipartimento aveva anche garantito al COISP la predisposizione di bozze relative al manuale operativo, addestrativo e di Sicurezza Volo.... ma ad oggi l'unica cosa che si rileva è l'ancora troppa poca considerazione che si ha nei confronti del personale del nostro settore aereo. Il COISP, considerata l'inerzia sulla questione, ha chiesto al Dipartimento quanto ancora si dovrà attendere, e se non dovrà verificarsi qualche altro evento spiacevole prima che questi nostri colleghi possano vedere finalmente concretizzarsi qualcosa di positivo per la loro sicurezza e per quella dei cittadini sulle cui teste quotidianamente si trovano a dover volare. Su www.coisp.it.

INDENNITA' POLIZIA POSTALE

A breve saranno pagate le somme per l'indennità spettante agli Operatori della Polizia Postale relative al primo trimestre del 2005. La restante parte non appena saranno accreditati i fondi necessari sui capitoli del Ministero dell'Interno.

- pagina nr.9 -

CONVENZIONE TIM - PRECISAZIONI

Il Fondo assistenza della Polizia di Stato con una circolare ha chiarito che l'offerta di telefonia TIM in convenzione è rivolta ai dipendenti non assegnatari di utenze di servizio, come previsto all'art.20 della citata convenzione. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili una sentenza della Corte Costituzionale, in merito alla questione di legittimità della norma che prevede la verifica periodica della taratura degli strumenti di rilevazione della velocità, ed una sentenza della Corte di Cassazione, sulla legittimità dei rilievi radiografici, in fase di ispezione, qualora sia fondato il motivo di rinvenire sostanze stupefacenti.

COLOSSEUM SEMINAR

Si è svolto a Roma l'8 ed il 9 ottobre il Colosseum Seminar in materia di "Stewarding: esperienze europee a confronto", al quale ha partecipato anche il Coisp con il Segretario Nazionale Domenico Pianese. E' stato redatto un interessante documento finale relativo al reclutamento, alla formazione ed all'impiego degli steward in occasione delle competizioni calcistiche. Su www.coisp.it.

INTROCASO SICURO – RESTO IN CONSIGLIO

L'ex Questore di Taranto Introcaso appare tranquillo (ma non tanto.....) dopo che la sentenza del Tribunale di Taranto lo ha dichiarato ineleggibile per il Consiglio comunale. Introcaso dichiara alla stampa che rimarrà in Consiglio. Vedremo....

IL GONFALONE DELLA REGIONE TOSCANA A VEDOVA AGENTE UCCISO

Il Presidente della Regione Toscana ha donato alla signora Mariella Magi,

vedova dell'agente Fausto Dionisi ucciso nel 1978 da un commando di Prima Linea, il Gonfalone della Regione. Su www.coisp.it.

LISIPO - DIMISSIONI DI DIMAGLI

Continua l'emorragia di quadri sindacali dal LISIPO. Giuseppe Dimagli del direttivo regionale Puglia lascia quel sindacato per aderire all'A. di P., affiliata con il Coisp. Su www.coisp.it.

CORSI IN SCIENZE FORENSI

Avranno inizio questa settimana a Firenze e Pescara, mentre a Roma si è tenuta già la prima lezione, i corsi di scienze forensi organizzati dall'A.I.P.C. - Associazione italiana di psicologia e criminologia, di concerto con il COISP. I dettagli su www.coisp.it.

SICUREZZA STRADALE SUCCESSO DEL CONVEGNO COISP

Si è svolto la settimana scorsa a Treviglio (Bergamo) il convegno sulla sicurezza stradale organizzato dal COISP e patrocinato dal Rotary Club Dalmine Centenario, dal titolo *'Comportamento criminale alla guida, le stragi del sabato sera Lotta alla guida in stato di ebbrezza'*. Nel corso dell'affollato convegno, sono stati presentati importanti dati che aiutano a comprendere la gravità del fenomeno. Numeri preoccupanti, sui quali si è soffermata l'europarlamentare Cristiana Muscardini che ha commentato la recente proposta del ministro della Sanità Livia Turco di vietare gli alcolici ai minorenni: *"Servono misure serie e coerenti. Ogni altro provvedimento rischia di essere inutile se non si prevedono multe e sanzioni gravi per coloro che vendono alcol ai ragazzini"*. Presenti i quadri sindacali della Regione Lombardia.

1° MEMORIAL GIOVANNI PALATUCCI

Il COISP della Basilicata e l'Associazione Giovanni Palatucci hanno organizzato il

- pagina nr.10 -

1° Memorial dott. Giovanni Palatucci ultimo Questore di Fiume, con un Quadrangolare di calcio a 5 tra le rappresentative della Polizia di Stato, Carabinieri, Amministrazione Comunale di Palazzo San Gervasio e Sacerdoti (Sacerdoti diocesi di Acerenza). Il quadrangolare si svolgerà il 15 novembre. Su www.coisp.it.

**VENEZIA - RADUNO NAZIONALE COISP
"LA PIZZATA"**



Il COISP ha organizzato per venerdì 19 ottobre, (a seguire della manifestazione MEMORY_DAY) alle ore 18.00, presso il ristorante-pizzeria "AL MATTONI" di Maerne di Martellago (VE) un incontro al quale SONO INVITATI TUTTI I COLLEGHI E AMICI. Sarà soprattutto un momento conviviale, ma mentre gusteremo un'ottima pizza, coglieremo l'occasione per discutere dell'attualità e illustrare le iniziative che, con rinnovato vigore e coerenza, stiamo organizzando. Su www.coisp.it.

**BASILICATA - TROFEO S. MICHELE
ARCANGELO**

La rappresentativa della Polizia di Stato si aggiudica la terza edizione del trofeo S. Michele Arcangelo. Bella e partecipata la finale della partita di calcio disputata tra poliziotti e sacerdoti, successo di un'iniziativa fortemente voluta dal COISP il cui segretario, Mario Saluzzi, a nome di tutti gli iscritti ha consegnato ad un

padre Ugandese una somma di denaro da donare ai piccoli di una missione africana. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

**IVAN LIGGI - L'inferno in cella dello
sbirro assassino**

**Condannato per omicidio e poi
graziato.**

**«Due anni tra insulti e minacce, solo i
tossici mi lasciavano vivere»**

"Ho passato il cancello come sempre, e solo allora ho capito che era diverso: che non ero lì per fare il mio lavoro, che il detenuto ero io. E' stato terribile, e ancora non sapevo che cosa sarebbe successo...". Ritrovarsi in prigione quando sei uno «sbirro» è un'esperienza pesantissima". Lo sa bene Ivan Liggi, 35 anni, ex poliziotto, che oggi ricorda i suoi 26 mesi passati in carcere nel libro «Per grazia ricevuta» (uscito a ottobre dall'editore Farnedi). L'antefatto va in scena il 24 febbraio di dieci anni fa, quando il giovane è di pattuglia non lontano da Rimini, dove presta servizio nella Polstrada: un'auto non si ferma al posto di blocco presidiato da Liggi e dai suoi colleghi. Comincia un inseguimento che si conclude nel modo peggiore. L'automobilista in fuga, Giovanni Pascale, 33 anni, muore colpito alla nuca da un proiettile sparato dalla pistola del poliziotto. E lui, l'agente, viene riconosciuto colpevole di omicidio volontario. Liggi entra nel carcere di Forlì. Dovrebbe restarci per nove anni e cinque mesi. Ma il padre, un ex poliziotto, non si arrende. Apre un sito internet, www.ivanliggi.com, raccoglie firme per farlo liberare mettendone

- pagina nr.11 -

insieme quasi 3mila. Si rivolge a tutti per urlare al mondo l'ingiustizia.

Chiuso in isolamento

Nel dicembre 2006 il presidente Napolitano concede la grazie, il poliziotto detenuto esce di prigione, e vuole raccontare l'inferno che ha vissuto per due anni: «Sensazioni indescrivibili, perché per la prima volta entravo in carcere non per fare il mio lavoro, ma perché il detenuto ero io. Ho 35 anni e in tutta la mia vita sono sempre stato rispettoso delle regole, non ho mai contravvenuto alla legge in alcun modo». I primi mesi di carcere sono particolarmente duri, perché un detenuto speciale come un ex poliziotto dev'essere protetto dai suoi compagni, da chi lo vede solo come uno sbirro, e uno sbirro che ha sparato e ucciso, per di più: «Ero in isolamento, chiuso ventitré ore su ventiquattro in una cella da due metri per tre, e l'unica ora d'aria a disposizione la facevo da solo, in un orario sfasato rispetto agli altri detenuti». Va avanti così per cinque mesi, poi arriva la prima «conquista», come la chiama Liggi: «Sono riuscito ad andare in palestra con gli altri detenuti della mia sezione, perché mi trovavo nella "sezione attenuata", quella che ospita i tossicomani: in quell'ala del carcere vigeva un clima da "vivi e lascia vivere", quei detenuti avevano tutto da perdere se mi infastidivano. Così, per quieto vivere, mi hanno lasciato stare. Questo mi ha dato l'opportunità di rimanere altre 2-3 ore in più alla settimana fuori dalla mia cella. Può sembrare poco, ma per me erano tante...».

La porta aperta

Il tempo passa lento in prigione, ma poco a poco ci sono altre conquiste: «La sera, fra le sei e le sette e mezza, ho cominciato a poter tenere la porta della cella aperta, potevo guardare il piano dove mi trovavo da dentro, e anche questo può sembrare una cosa minima,

invece ha la sua importanza. Poi sono riuscito a lavorare, facevo lo "scopino" dove non ero a contatto con gli altri detenuti». Con gli agenti di polizia penitenziaria c'è un buon rapporto, quasi sempre: «Al 99% si sono comportati con umanità, poi anche lì ci sono le teste matte, come per gli altri mestieri, solo che in quella situazione certi modi di fare pesano ancora di più». I momenti di sconforto sono tanti, ma il peggiore in assoluto si verifica a febbraio del 2006: «Ho avuto un momento di crollo psicologico, la mancanza di rapporti umani mi pesava moltissimo, allora ho pensato di chiedere il trasferimento al carcere militare di Santa Maria Capua Vetere: lì almeno non avrei subito i pregiudizi degli altri detenuti, non sarei stato tenuto isolato per evitare problemi. Poi ci ho ripensato, ho voluto evitare disagi ai miei genitori, che sicuramente avrebbero continuato a venirmi a trovare ogni fine-settimana, sopportando un lungo viaggio». Con l'indulto, la pena di Liggi viene accorciata e il giovane può uscire dal carcere al mattino per il lavoro esterno. Il 5 dicembre ecco il sospirato provvedimento di grazia: «L'impatto iniziale con la libertà è stato duro, abituato com'ero a stare chiuso lì dentro. La mia è una condanna che ho accettato ma che non ho condiviso, il colpo era partito accidentalmente dalla mia pistola. Per mia colpa c'è stata la morte di un ragazzo, questo è vero, ma è stato un errore».



Ivan Liggi, condannato per aver ucciso un fuggiasco



ISCRIVITI AL



SINDACATO DI POLIZIA - Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia